

RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	24.05.2017	Gazzetta del Sud	CS	23	

## Interrogazione di Massimiliano De Rose “Rende cambia Rende”

# Depuratore a rischio

Autorizzazione scaduta e scarichi inquinanti a Coda di Volpe

### RENDE

Interrogazione a risposta scritta del capogruppo di “Rende cambia Rende”, Massimiliano De Rose, al sindaco Marcello Manna circa la situazione in cui versa il depuratore del Consorzio Valle Crati in contrada Coda di Volpe. L'interrogazione nasce da una documentazione ufficiale di Arpacal e Polizia municipale a seguito di controlli all'impianto: autorizzazione allo

scarico scaduta da oltre un anno e scarichi inquinanti per superamento dei valori di soglia riscontrati dall'Arpacal nello scorso aprile. L'interrogazione è stata prodotta da De Rose anche su sollecitazione dell'Associazione Crocevia. De Rose cita il verbale di sopralluogo e prelievamento di campioni redatto dall'Arpacal da cui viene fuori che «nell'area prossima all'immissione del refluo fognario proveniente dall'impianto del Consorzio Valle Crati risultavano evidenti cospicui agglomerati di schiuma flottanti in superficie e lungo le sponde del

corpo idrico; inoltre si riscontrava l'odore maleodorante tipico del refluo fognario. A valle della zona di immissione del refluo, a circa 100 metri, la schiuma sopra citata risultava assente mentre era ancora percepibile il cattivo odore». Nell'occasione, aggiunge De Rose, venivano effettuati diversi campionamenti che evidenziavano il superamento di diversi valori riscontrando un “inquinamento di origine organica alta in tensioattivi”. Accertata pure la scadenza dell'autorizzazione allo scarico. Si rischiano danni ambientali ingenti. ◀